

COMUNE DI USMATE VELATE



COMUNE DI USMATE VELATE

Provincia di Milano

Corso Italia n. 22

20040 USMATE VELATE

Cod.Fisc.01482570155

**REGOLAMENTO TIPO PER LA GESTIONE ED IL
FUNZIONAMENTO DELLA PIATTAFORMA PER LA
RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RSU, RSAU, RIFIUTI
INERTI DI NATURA LAPIDEA, SCARTI VEGETALI DI
PROVENIENZA URBANA**

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n° 95 del 28.11.2000

Modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n° 5 del 12.02.2001

*Appendice approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 20/04/2009
(utilizzo CEM CARD) da pag. 6 a pag. 8

INDICE

- Art. 1 - Ubicazione della piattaforma
- Art. 2 - Elementi della piattaforma
- Art. 3 - Rifiuti assimilati in piattaforma
- Art. 4 - Modalità di accesso alla piattaforma
- Art. 5 - Utenti della piattaforma
- Art. 6 - Operatori del servizio
- Art. 7 - Modalità di consegna e scarico materiali
- Art. 8 - Modalità di stoccaggio materiali
- Art. 9 - Canone e tariffe
- Art. 10 - Orario di servizio

Appendice Approvata con deliberazione C.C. N. 10 DEL 20/04/2009 da pag. 6 a pag. 8

Art. 11 - Modalità di accesso

Art. 12 - Rifiuti non conferibili e modalità di delega

Art. 1 - Ubicazione della piattaforma

Con l'autorizzazione di cui alla delibera Regione Lombardia n° 14 del 3/12/1997, in territorio del Comune di Usmate Velate, Via della Tecnica, l'area di mq. 8.098 - identificata: mappali 141 - 144 - 145 - 146 n. foglio: 33 proprietà: C.E.M. (Consorzio Pubblico di Igiene Ambientale) di Cavenago B.za, viene adibita a pubblico centro per la raccolta differenziata dei **R.S.U.**, rifiuti assimilabili agli urbani ai sensi della L.R. 21/93, rifiuti ingombranti, rifiuti inerti di natura lapidea e rifiuti urbani pericolosi.

Il Responsabile Tecnico ai sensi della nota della Provincia di Milano del 02/08/1999 n° 003396/2033/96 è un incaricato del C.E.M. (Consorzio Pubblico di Igiene Ambientale) di Cavenago Brianza.

Art. 2 - Elementi della piattaforma

Gli elementi che costituiscono strutturalmente l'impianto sono così sintetizzati:

- a) viabilità di accesso e aree di rispetto esterne;
- b) piazzale interno ed eventuali parcheggi interni;
- c) viabilità interna e di servizio;
- d) aree interne a verde;
- e) piattaforma centrale;
- f) edifici di servizio;
- g) servizi dell'impianto (recinzione, impiantistica, reti tecnologiche quali raccolta acque, energia elettrica, fognatura, linee telefoniche, illuminazione interna ed esterna).

Art. 3 - Rifiuti ammissibili in piattaforma

La piattaforma è attrezzata e destinata all'ammasso, stoccaggio, selezionatura, cessione a terzi o trasferimento in luogo autorizzato, nel rispetto delle norme di legge in materia (*L. 475/1988, - L.R. n. 21/1993 e D.L. n. 22/1997*) e del vigente Regolamento Comunale ed al fine dello smaltimento finale, delle seguenti tipologie di rifiuto:

- a) frazioni di rifiuto ottenute dalle raccolte differenziate organizzate sul territorio comunale e conferite dai cittadini, quali vetro, plastica, alluminio, metalli, carta, cartone, frigoriferi, polistirolo espanso, cassette in legno e in plastica, congelatori, televisori, computer, lavatrici, lavastoviglie, condizionatori d'aria, ecc.
- b) rifiuti assimilabili ai R.S.U. provenienti da residenze e attività artigianali e commerciali operanti sul territorio;
- c) rifiuti urbani pericolosi (*art. 5 comma 2 Leg. Reg. 21/93*) quali pile, batterie, prodotti farmaceutici, prodotti etichettati "T" e/o "F" secondo D.M. Sanità 21/05/81, lampade a vapore di gas tossici e tubi catodici, siringhe giacenti su strade, aree pubbliche o private o luoghi aperti al pubblico, cartucce esauste di toner e conferiti direttamente dai cittadini;
- d) rifiuti urbani ingombranti costituiti da beni di consumo durevoli, di arredamento e/o d'impiego domestico, di uso comune e/o provenienti da fabbricati o insediamenti civili che, per dimensione e peso, risultino di disagiata conferimento nei contenitori dei punti ecologici, messi a disposizione dal servizio raccolta rifiuti comunale. Il cittadino conferitore, nel limite delle sue possibilità, dovrà portare l'ingombrante debitamente smontato e selezionato oppure collaborare con il gestore nell'attività di selezione;
- e) scarti vegetali provenienti da aree verdi, giardini pubblici e/o privati quali erba, fogliame, legno;
- f) olii e grassi allo stato liquido animali e vegetali, residui di cotture e alimenti provenienti dalla ristorazione privata e collettiva;
- g) rifiuti inerti di natura lapidea, quali sfridi e rottami laterizi di ceramica cotta e cruda non smaltata, materiali provenienti da scavi, laterizi, intonaci e calcestruzzo armato e non, provenienti da demolizioni e costruzioni, purché privi di amianto.

Art. 4 - Modalità di accesso alla piattaforma

L'accesso alla piattaforma è consentito:

- a) ai privati cittadini residenti sul territorio comunale ai quali può essere richiesta, da parte del personale incaricato, esibizione di idoneo documento di riconoscimento da cui risulti la residenza nel territorio comunale;
- b) al personale delle aziende autorizzate al conferimento di rifiuti alla piattaforma, debitamente munito di autorizzazione comunale ;
- c) agli automezzi idonei al trasporto e deposito dei diversi tipi di rifiuto, precedentemente selezionati, negli spazi prestabiliti della piattaforma.

Art. 5 - Utenti della piattaforma

Il conferimento alla piattaforma dei tipi di rifiuto di cui al precedente art. 3 potrà avvenire:

- a) direttamente da parte di singoli cittadini residenti sul territorio comunale che effettuano conferimenti occasionali o saltuari e senza alcuna preventiva autorizzazione;
- b) direttamente da parte di operatori economici presenti stabilmente sul territorio comunale (aziende, uffici, negozi, artigiani) che effettuano conferimenti saltuari per un quantitativo non superiore a 100 chilogrammi o a un metro cubo;
- c) da parte di ditte operanti per conto della Amministrazione Comunale o regolarmente autorizzate (per appalti pubblici, concessioni edilizie, autorizzazioni in genere);
- d) da parte di ditte o aziende operanti nella raccolta dei rifiuti autorizzate all'utilizzo della piattaforma dall'Amministrazione comunale.

Il conferimento dovrà avvenire alla presenza del personale incaricato dall'Amministrazione Comunale preposto all'individuazione del tipo di rifiuto in arrivo alla piattaforma.

Gli utenti/produttori devono trattenersi nell'area destinata al deposito dei rifiuti per il solo periodo necessario ad effettuare le operazioni di conferimento. E' vietato ogni forma di rovistamento, smontaggio e asportazione dei rifiuti, salvo autorizzazioni temporanee.

Art. 6 - Operatori del servizio

Sono considerati operatori del servizio di raccolta dei R.S.U. e ingombranti:

- a) il personale incaricato di custodire e di controllare la piattaforma che è tenuto ad assicurare che la gestione delle operazioni di conferimento dei rifiuti, avvenga nel rispetto delle norme di legge vigenti, delle norme del presente regolamento e delle istruzioni o direttive impartite dal gestore; in particolare è tenuto a:
 - curare l'apertura, la chiusura e la custodia della piattaforma negli orari prefissati e verificare che il conferimento avvenga a cura di soggetti aventi titolo e che i rifiuti corrispondano, per provenienza, tipologia e quantità, a quelli per i quali è istituito il servizio;
 - essere costantemente presente durante l'apertura della piattaforma;
 - fornire agli utenti aventi titolo che accedono alla piattaforma, tutte le informazioni necessarie per agevolare le operazioni di conferimento;
 - curare la pulizia dell'area e la buona conservazione dell'impianto, assicurando che in ogni momento siano mantenute le migliori condizioni igienico-sanitarie, anche attraverso lavaggi e disinfezioni delle strutture.
 - In caso di inadempienza nella pulizia e/o rimozione del materiale erroneamente scaricato, l'Amministrazione Comunale potrà rivalersi sull'operatore nei modi di cui al successivo art. 9;
 - curare che le asportazioni vengano effettuate regolarmente, compilare i formulari di identificazione dei rifiuti, tenere aggiornati i registri di carico e scarico e rispettare ogni altro obbligo stabilito dalla convenzione di gestione e dalle normative vigenti in materia.
- b) il personale delle ditte incaricate dall'Amministrazione Comunale di ammassare, stoccare, trasferire ad idoneo impianto di smaltimento i rifiuti di cui al precedente articolo 3;
- c) il personale incaricato di utilizzare idonei automezzi per il trasporto dei rifiuti di cui al precedente articolo 3.

Art. 7 - Modalità di consegna e scarico materiali

Lo scarico dei materiali presso la piattaforma avverrà secondo le seguenti modalità:

- a) I rifiuti in arrivo alla piattaforma dovranno essere conferiti già separati, in modo da permettere una facile e sicura movimentazione, senza rischi di sversamenti o di occupazione di spazi diversi o maggiori di quelli assegnati al tipo di rifiuto;
- b) Il conferimento avverrà alla presenza del personale incaricato dall'Amministrazione Comunale e solo dopo formale autorizzazione allo scarico, nei contenitori o negli spazi chiaramente indicati;
- c) In caso d'insufficienza di spazio allo stoccaggio del rifiuto in arrivo, il personale incaricato potrà temporaneamente rifiutare l'accesso ed il relativo conferimento alla piattaforma, rinviando l'utente ad un periodo successivo;
- d) Il personale incaricato dall'Amministrazione comunale potrà altresì impedire, a suo insindacabile giudizio, lo scarico del tipo di rifiuto non pienamente separato da altro rifiuto;

- e) Il personale incaricato dall'Amministrazione Comunale dovrà in ogni caso rifiutare il conferimento alla piattaforma di rifiuti non compresi in quelli citati al precedente articolo 3;
- f) Eventuali richieste, proteste o segnalazioni da parte degli utenti, relativi al servizio di raccolta differenziata, dovranno essere indirizzate all'Ufficio Ecologia del Comune.

Art. 8 - Modalità di stoccaggio materiali

All'interno della piattaforma la movimentazione dei diversi tipi di rifiuto conferiti avverrà a cura del personale autorizzato e con l'impiego di idonei mezzi meccanici.

Art. 9 - Canone e tariffe

L'Amministrazione Comunale stabilisce annualmente con delibera dell'organo comunale competente, le tariffe da applicare ai rifiuti conferiti in piattaforma, che dovranno essere differenziate a seconda della tipologia e quantità del rifiuto conferito e dall'utenza del servizio. In particolare nella determinazione delle tariffe si dovrà tenere conto:

- a) dei conferimenti occasionali e saltuari di rifiuti ingombranti o assimilabili agli urbani, da parte di singoli cittadini residenti nel Comune;
- b) dei conferimenti occasionali e saltuari di rifiuti ingombranti o assimilabili agli urbani, da parte di aziende, negozi, artigiani operanti stabilmente sul territorio del comune.
- c) dei conferimenti da parte di operatori economici che producono rifiuti in virtù di autorizzazioni, licenze, obblighi derivanti da accordi stipulati con l'Amministrazione comunale;
- d) dei conferimenti da parte di aziende appositamente incaricate dall'Amministrazione comunale di raccogliere sul territorio i rifiuti di cui al precedente articolo 3.

L'inosservanza delle norme del presente Regolamento e/o delle norme di legge, oltre alle sanzioni previste dalle vigenti leggi in materia di trattamento rifiuti, potrà dare origine all'applicazione di multe da parte del Comune, preventivamente determinate con delibera dell'organo competente. In caso di ripetute violazioni, il comune potrà escludere l'inadempiente dal diritto di conferire i rifiuti in piattaforma.

Art. 10 - Orario di servizio

Gli orari di apertura della piattaforma sono determinati con provvedimento del Sindaco, tenuto conto del periodo stagionale di funzionamento.

Possono anche essere stabiliti giorni e fasce orarie particolari per l'accesso di determinate categorie di utenti/produttori.



COMUNE DI USMATE VELATE

Provincia di Milano

Appendice al Regolamento per la gestione ed il funzionamento della piattaforma per la raccolta differenziata dei RSU, RSAU, rifiuti inerti di natura lapidea, scarti vegetali di provenienza urbana approvato con delibera C.C. n. 95 del 28/11/2000

***Appendice Approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 20/04/2009.**

***Appendice Approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 20/04/2009.**

PIATTAFORMA ECOLOGICA COMUNALE DI VIA DELLA TECNICA PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI

Art. 11 – Modalità di accesso

Durante l'orario di apertura della Piattaforma Ecologica è attiva una barriera automatica che consente di accedere alle zone di conferimento dei rifiuti **previo inserimento di tessera magnetica – Cemcard – personale.**

Tale procedura è attiva a decorrere dal 1° giugno 2009.

Le Utenze domestiche e le Utente Non Domestiche possono ritirare la Cemcard presso l'Ufficio Tributi del Comune che la rilascerà:

- agli utenti domestici contestualmente alla presentazione della dichiarazione TARSU (o eventuale tariffa sostitutiva);
- agli utenti non domestici dopo aver verificato:
 - a) la completezza della dichiarazione TARSU presentata (o eventuale tariffa sostitutiva);
 - b) il rilascio da parte degli altri uffici comunali competenti (ufficio commercio ed ufficio tecnico) di eventuali autorizzazioni che l'ufficio tributi dovesse ritenere necessarie.

Per le Utenze domestiche, la Cemcard consente di rilevare e gestire le seguenti informazioni:

- codice dell'utente;
- data e ora del conferimento;

Per le Utenze non domestiche la Cemcard, abbinata al sistema informatizzato di rilevamento dei rifiuti assimilati conferiti, consente di rilevare e gestire le seguenti informazioni riscontrabili da parte dell'Utente con il ricevimento di apposito scontrino:

- codice utente;
- data e ora di conferimento;
- tipologie di rifiuti conferiti;
- quantità stimata (in mc/nr.pezzi) di rifiuti conferiti per singola tipologia.

Potranno anche essere registrati i rifiuti consegnati dalle utenze domestiche, per i quali già oggi sono compilati dei registri.

Eventuali irregolarità registrate nel pagamento dei tributi comunali (Ici, Tarsu ecc...), comporteranno la disattivazione della Cem Card che sarà riattivata solo dopo la regolarizzazione delle predette irregolarità.

In caso di trasferimento in altro Comune o di cessazione dell'attività per le utenze non domestiche, la Cemcard deve essere restituita all'Ufficio Tributi.

In caso di smarrimento o furto della Cemcard, l'Utente deve comunicarlo per iscritto all'Ufficio Tributi che provvederà alla disattivazione del codice assegnato.

Per ottenere una nuova Cemcard, l'Utente dovrà corrispondere al Comune, tramite versamento alla Tesoreria Comunale, l'importo di Euro 10,00 (dieci euro), a titolo di rimborso delle spese amministrative di gestione.

Art. 12 – Rifiuti non conferibili e modalità di delega

Con riferimento alla normativa statale e regionale nonché alla regolamentazione comunale vigente in materia di gestione rifiuti, è vietato il conferimento in Piattaforma Ecologica di:

- rifiuti domestici prodotti fuori del territorio comunale di Usmate Velate;
- rifiuti speciali non assimilati ai rifiuti urbani;

- rifiuti assimilati ai rifiuti urbani prodotti fuori del territorio comunale di Usmate Velate, anche se derivanti da attività site nel territorio comunale.

I Custodi incaricati della gestione della Piattaforma e l'Ufficio Ecologia comunale, possono svolgere verifiche ed accertamenti rispetto a quanto sopra precisato.

Qualora un'utenza domestica dovesse delegare una persona non appartenente al proprio nucleo familiare per il conferimento di rifiuti domestici, dovrà compilare il MODELLO 1 di delega (ALLEGATO 1) consegnando al delegato la propria Cemcard, limitatamente al singolo conferimento dichiarato.

Qualora il rifiuto domestico provenga da edifici occupati da più Utenze domestiche (ad esempio scarti vegetali derivanti dalla manutenzione di giardini condominiali o rifiuti ingombranti rinvenuti nel locale immondezzaio condominiali), la persona delegata al conferimento, utilizzerà la Cemcard di un' Utenza domestica del condominio e dovrà consegnare il MODELLO 2 (ALLEGATO 2) compilato e firmato dall'Amministratore condominiale o da un rappresentante del condominio stesso.